



STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE MTB FAN

Art.1 – Denominazione e sede.

È costituita l'associazione, ai sensi degli artt.36 e segg. del Codice Civile, avente la seguente denominazione “MTB FAN” con sede legale in Montecorvino Pugliano alla Via Nazionale Pratole 15A.

Art.2 – Autonomia associativa.

L'Associazione è libera a fini culturali, educativi e sportivi, apartitica e apolitica, senza scopo di lucro, può istituire Sezioni Periferiche in altre località e ha durata illimitata. L'Associazione non può avere vincoli con partiti o movimenti politici o credi religiosi. Essa è autonoma nei confronti dei pubblici poteri ed è retta dalle norme del presente Statuto. L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea Generale, ad altre associazioni, enti o istituzioni quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto e agisce nei limiti del Codice Civile e delle leggi che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato.

Art.3 – Scopi dell'Associazione.

L'Associazione ha come scopo lo sviluppo e il coordinamento della disciplina, sportiva e non, del mountain bike e di tutte le attività culturali, formative e ricreative ad essa correlate collaborando con enti e istituzioni, nell'ambito pubblico e privato, sia per la difesa e la conservazione del territorio che per lo svolgimento di attività educative a tutela del patrimonio ambientale e culturale.

L'Associazione persegue inoltre altri scopi particolari ma essenziali quali:

- luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali comuni assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- l'allargamento ed il completamento degli orizzonti didattici di educatori ed operatori sociali e culturali affinché sappiano trasmettere l'amore per l'ambiente e per lo sport come un bene per la persona ed un valore sociale;



- promuovere e favorire scambi di informazione di interesse comune tra gli associati e tra essi ed altri enti;
- compiere ed incoraggiare studi, pubblicazioni e raccogliere dati e notizie che possano interessare l'attività dell'Associazione;
- svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone;
- per il perseguimento dei fini di cui al presente articolo, l'Associazione prende atto ed aderisce al Codice Norba, che viene allegato al presente Statuto alla lettera “A”.

Art.4 - Le attività dell'Associazione.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare a titolo esemplificativo:

- perseguire finalità sportive dilettantistiche ed amatoriali attraverso la gestione dell'attività sportiva ricreativa ed aggregativi;
- partecipazione alla promozione e svolgimento di manifestazioni di mountain bike di natura dilettantistica, ricreativa e di accrescimento culturale;
- promuove corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;
- organizzazione squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive.

Inoltre l'Associazione, mediante specifiche delibere, potrà:

- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti sportivi ed aree di verde pubblico o attrezzato;
- collaborare per lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative sportive;
- allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati ai propri impianti e, eventualmente, anche in occasione di manifestazioni sportive o ricreative, riservando le somministrazioni ai propri soci;
- organizzare attività ricreative e culturali in occasioni particolari a favore di un miglior utilizzo del tempo libero dei soci;
- esercitare, in via veramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento.



Art.5 – I Soci dell'Associazione.

Possono essere Soci tutti coloro che ne condividono lo spirito e gli ideali. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che abbiano presentato domanda di ammissione all'Associazione e la cui domanda sia stata accolta dal Consiglio Direttivo.

I Soci si dividono in Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Onorari.

I Soci Fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. I Soci Ordinari sono persone, enti o istituzioni che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

I Soci Onorari sono persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito con la loro opera alla costituzione e allo sviluppo dell'Associazione e hanno carattere permanente.

I Soci maggiorenni, iscritti da almeno tre mesi all'Associazione, hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

È esclusa ogni limitazione al rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Possono inoltre far parte dell'Associazione altre Associazioni con scopi analoghi o complementari.

La quota associativa è disposta per anno solare, ed è dovuta per intero qualunque sia la data della domanda di ammissione o del rinnovo.

L'organo ufficiale è il sito internet: www.mtbfan.it.

Art.6 – Cessazione del vincolo associativo.

La qualità di Socio non è trasmissibile e si perde per:

- il venir meno dei requisiti di cui all'Art. 5;
- mancato pagamento della quota associativa e degli eventuali contributi associativi straordinari;
- morte del Socio persona fisica o estinzione del Socio persona giuridica, associazione o società;
- l'esclusione deliberata dal Consiglio a carico di Soci che per aver contravvenuto agli obblighi del presente Statuto o per altri motivi rendessero incompatibile la loro presenza tra gli iscritti dell'Associazione;
- scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea Straordinaria.



Il Socio che intenda recedere dalla Associazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata (con servizio postale, a mano o via e-mail) 3 mesi prima dello scadere del periodo di tempo per il quale è associato. Il Socio dimissionario non ha diritto al rimborso dei contributi né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso.

La radiazione o le dimissioni comportano l'immediata decadenza di ogni diritto già acquisito dal Socio.

Art.7 – Soci: diritti e doveri.

Tutti i Soci maggiorenni, iscritti da almeno tre mesi all'Associazione, hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

I Soci si impegnano ad osservare il presente Statuto. Si impegnano pure a dare la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini.

Tutti i Soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale Regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dalla Associazione.

I Soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione che deve essere approvato dall'Assemblea Generale. La quota non è trasmissibile, se non a causa di morte, e non è rivalutabile.

Art.8 - Organi Sociali.

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario-Tesoriere.



Art.9 – Incompatibilità.

Le cariche ricoperte nell'ambito dell'Associazione sono incompatibili con incarichi di carattere politico accompagnati da funzioni di governo a livello delle amministrazioni pubbliche territoriali, centrali e locali e con mandati parlamentari o incarichi di Partito o di Movimento Politico.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare deroghe nel rispetto delle esigenze di rappresentatività dell'Associazione. Non sussiste incompatibilità con le cariche attribuite in virtù di una rappresentanza istituzionalmente riconosciuta dall'Associazione.

Art.10 - Assemblea Generale dei Soci: definizione.

L'Assemblea Generale dei Soci è il momento fondamentale di confronto, è il massimo organo rappresentativo dell'Associazione ed è quindi sovrana, assicurando la corretta gestione dell'Associazione stessa. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci in regola col pagamento della quota di Associazione. Ciascun Socio maggiorenne, munito di regolare delega scritta, potrà rappresentare non più di un altro Socio.

Art.11 - Assemblea dei Soci: composizione e convocazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessario o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli associati. In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita se è presente la maggioranza dei Soci. Trascorsa un'ora senza che tale maggioranza sia stata raggiunta, l'Assemblea si intende regolarmente costituita in seconda convocazione, la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'Assemblea, così validamente costituita, rappresenta l'universalità dei soci, i quali sono vincolati alle decisioni assunte.

La convocazione di tutti i Soci è fatta a mezzo lettera, telefax, mail, sms o altro mezzo idoneo, inclusi gli organi istituzionali di comunicazione dell'Associazione, almeno 15 giorni prima della data prevista.

Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.



Art.12 – Assemblea Generale dei Soci: competenze.

All'Assemblea Generale partecipano tutti i Soci, i quali, se iscritti da almeno tre mesi all'Associazione, hanno diritto al voto.

L'Assemblea Generale ha i seguenti compiti:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- apportare eventuali modifiche allo Statuto;
- altri argomenti risultanti all'ordine del giorno o proposti dai Soci.

L'Assemblea Straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello Statuto;
- delibera l'eventuale scioglimento dell'Associazione;
- altri argomenti risultanti all'ordine del giorno o proposti dai Soci.

Art.13 - Assemblea Generale dei Soci: delibere e votazioni.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente e in assenza di quest'ultimo dal Socio più anziano in termini di iscrizione all'Associazione.

All'apertura di ogni seduta il Presidente incarica il Segretario di redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario stesso e dagli scrutatori qualora vi siano votazioni.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti espressi, favorevoli o contrari. Alle votazioni si procede per alzata di mano, a meno che due terzi dei Soci aventi diritto al voto chieda la votazione a scrutinio segreto.

I Soci riuniti in Assemblea possono proporre di modificare il presente Statuto ma non possono modificare gli scopi e lo spirito dell'Associazione.

Per la validità delle deliberazioni di cui al precedente comma, è necessaria la presenza, sia di prima che di seconda convocazione, di almeno la metà dei Soci ed il consenso di tre quinti dei voti presenti o rappresentati.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci nomina i componenti del Consiglio Direttivo. Per la prima volta tali nomine vengono effettuate nell'Atto Costitutivo.



Art.14 - Consiglio Direttivo: composizione.

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri eletti dall'assemblea e nel proprio ambito nomina il Presidente, Vice presidente, ed il Segretario, con funzioni di tesoriere. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito e onorifico. In relazione a specifici incarichi conferiti a taluni membri del Consiglio, da parte del Consiglio medesimo, potranno essere rimborsate le spese vive sostenute per la trasferta, concernente l'espletamento della mansione, volontariamente e gratuitamente assorta. Il Consiglio Direttivo rimane in carica un anno e i suoi componenti sono rieleggibili. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Art.15 - Consiglio Direttivo: convocazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario e comunque almeno una volta all'anno, o se lo richiedano almeno n.4 consiglieri.

Art.16 - Consiglio Direttivo: competenze.

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'articolo 8, comma 2;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Art.17 – Presidente.

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo sono responsabili del buon andamento finanziario e rispondono delle eventuali spese straordinarie non preventivate nel bilancio o non approvate successivamente come variazioni allo stesso.



Art.18 - Il Vice presidente.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo, in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art.19 - Il Segretario.

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica delle riscossioni delle entrate e della tenuta dei libri sociali contabili.

Art.20 – Entrate.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- tasse di iscrizione e quote annuali di Associazione;
- proventi per prestazioni di servizi vari a Soci o a terzi;
- dai contributi annui ordinari e da eventuali contributi straordinari;
- donazioni, lasciti e rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo.

Art.21 – Durata del periodo di contribuzione.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione.

Art.22 – Divieto di distribuzione degli utili.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.23 – Anno Sociale.

L'esercizio Sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.



Art.24 - Scioglimento dell'Associazione.

L'Associazione può essere sciolta con Deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, a maggioranza qualificata dei due terzi dei voti legalmente espressi. Nella deliberazione di scioglimento deve essere indicata la destinazione del patrimonio dell'Associazione nel rispetto della normativa vigente.

Art.25 - Finale di rinvio.

Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.



Allegato "A"

Codice N.O.R.B.A.

- 1) Dare la precedenza agli escursionisti a piedi: la gente giudicherà la MTB dal vostro comportamento. In quanto novità essa potrebbe non essere vista positivamente dagli altri.
- 2) Rallentare ed usare cautela nell'avvicinare e nel sorpassare altri escursionisti, facendo in modo che si accorgano della vostra presenza in anticipo.
- 3) Controllare sempre la velocità ed affrontare le curve prevedendo che vi si possa incontrare qualcuno. L'andatura va commisurata al tipo di terreno e all'esperienza di ciascuno.
- 4) Restare sui percorsi già tracciati per non arrecare danni alla vegetazione e limitare l'erosione del suolo evitando di tagliare per terreni molli.
- 5) Non spaventare gli animali, siano essi domestici o selvatici. Date loro il tempo di spostarsi dalla vostra strada.
- 6) Non lasciare rifiuti. Portare con sé i propri e, se possibile, raccogliere quelli abbandonati da altri.
- 7) Rispettare le proprietà pubbliche e private inclusi i cartelli segnaletici, lasciando i cancelli così come sono stati trovati. Rivolgersi possibilmente a i proprietari per chiedere il permesso di entrare nei loro terreni: "Vietato l'ingresso" spesso significa solo: "per favore chiedere il permesso".
- 8) Essere sempre autosufficienti. Meta e velocità media verranno stabiliti in funzione dell'abilità personale, dell'equipaggiamento, del terreno, delle condizioni meteorologiche esistenti e di quelle previste.
- 9) Non viaggiare da soli in zone isolate e se si devono compiere lunghe distanze comunicare la destinazione e il programma di viaggio.
- 10) Rispettare la filosofia del cicloescursionismo tesa al minimo impatto con la natura. Limitarsi a scattare fotografie e a lasciare impronte leggere portandosi via solamente bei ricordi.